

“RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLO DI CALENDASCO HUB/1” - RESTAURO DI PARTE DELL’ALA SUD-OVEST DEL CASTELLO CON MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI IGIENICI E REALIZZAZIONE DELLE “CUCINE FRANCIGENE”

"CASTELLI FRANCIGENI: Nuove accessibilità turistiche per Calendasco e Berceto lungo la via Francigena in Emilia Romagna" BANDO MINISTERO DEL TURISMO - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, CLASSIFICATI A VOCAZIONE TURISTICA



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Committente

Comune di Calendasco
Via Giuseppe Mazzini, 4, 29010 Calendasco (PC)
tel +39. 0523 772722 mail tecnico@comunecalendasco.it

Progettazione architettonica

studio redaelli speranza architetti associati
via pietro colletta 29 20135 Milano
tel +39. 0254100154 fax +39. 0254114959
web www.srsarch.it mail info@srsarch.it

architetto Vito Redaelli Collaboratori:
architetto Gaia Redaelli arch. Federico Urso
architetto Anna Speranza arch. Bogdan Kusevic
arch. Angela Lopez
arch. Sara Hakimpour

Rilievo laser scanner

architetto Riccardo Sverzellati
via faustini 4 29121 Piacenza
tel +39. 3939083081
mail info@riccardosverzellati.it

Consulenza CAM e principio DNSH

arch. Angela Panza
Via Torino, 24/6/7, 20060 Gessate (Mi)
mail arch.angelapanza@gmail.com

Coordinamento sicurezza

Dott Per. Ind. Maurizio Campagnoli
Via Carella 3 Pianello Val Tidone
Tel 3356917948
sicurlabpc@gmail.com

Progettazione strutturale

Ing. Caterina Trintinaglia
via san siro 74, 29121 Piacenza
mail c.trintinaglia@gerundium.it

Consulenza prevenzione incendi

dott. arch. Federico Belardo
via Castello 27, 29019 San Giorgio Piacentino (PC)
mail federico@belardo.eu

Sorveglianza Archeologica

dott.ssa Maria Maffi
Loc. Lisignano 1, 29010 Gazzola (PC)
mail maria.maffi@libero.it

Assistenza Opere edili di Restauro

Luca Panciera
Conservazione e Restauro di Opere d'Arte
Via G. Galilei, 56/b, 29100 Pittolo (PC)
mail panciera.luca@alice.it

Progettazione impianti elettrici e maccanici

Ing. Roberto Carta
Strada Famesiana 58/A
29122 Piacenza (PC)
tel. Fax 0523072085
mail roberto@studiotecnicocarta.it

RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLO DI CALENDASCO HUB/1 - RESTAURO DI PARTE DELL’ALA SUD-OVEST DEL CASTELLO CON MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI IGIENICI E REALIZZAZIONE DELLE “CUCINE FRANCIGENE

PROGETTO ESECUTIVO

Tavola n° ALL. R	Titolo RELAZIONE SULLE INTERFERENZE			
Scala -				

	Data	Compilazione	Controllo	Approvazione
Emissione	22/04/2025	SH	VR	VR
Revisione				

A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI SUI
DIRITTI D'AUTORE IL PRESENTE
DISEGNO NON PUÒ ESSERE
RIPRODOTTO NE' DIVULGATO A
TERZI SENZA IL NOSTRO CONSENSO
- TRIBUNALE COMPETENTE

PROGETTO ESECUTIVO PER LA “RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLO DI CALENDASCO HUB/1” - RESTAURO DI PARTE DELL’ALA SUD-OVEST DEL CASTELLO CON MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI IGIENICI E REALIZZAZIONE DELLE “CUCINE FRANCIGENE”

"CASTELLI FRANCIGENI: Nuove accessibilità turistiche per Calendasco e Berceto lungo la via Francigena in Emilia Romagna"

BANDO MINISTERO DEL TURISMO - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, CLASSIFICATI A VOCAZIONE TURISTICA

ALLEGATO R: Relazione sulle interferenze – PROGETTO ESECUTIVO

Committente:

COMUNE DI CALENDASCO

Via Mazzini, n. 4, Calendasco (PC) 0523.772722

Team di lavoro

Restauro e progettazione architettonica:

STUDIO REDAELLI - SPERANZA ARCHITETTI ASSOCIATI

via P.Colletta n. 29, 20135, Milano

ARCH. VITO REDAELLI - ARCH. GAIA REDAELLI - ARCH. ANNA SPERANZA

Tel. 02-54100154 fax 02-54114959 Email: info@srsarch.it www.srsarch.it

Collaboratori: arch. Angela Lopez - arch. Federico Urso – arch. Bogdan Kusevic – arch. Sara Hakimpour

Progettazione strutture: Ing.Caterina Trintinaglia, Via San Siro 74, Piacenza

Progettazione impianti elettrici e meccanici: Ing.Roberto Carta, Strada Farnesiana 58/A, Piacenza

Consulenza prevenzione incendi: arch.Federico Belardo, via Castello n° 27, 29019, San Giorgio Piacentino (PC), Italia

Consulente CAM e DNHS: arch.Angela Panza, Viale Europa, 77 - 20060 Gessate (MI)

Coordinamento sicurezza: dott.per.ind. Maurizio Campagnoli, Via Carella 3, Pianello Val Tidone

Assistenza Archeologica: dr.ssa Maria Maffi, Loc. Lisignano 1 Gazzola PC

Restauratore opere edili: Luca Panciera, Conservazione e Restauro di Opere d’Arte, Via G. Galilei, 56/b Pittolo - 29100 Piacenza

Rilievo laser scanner: arch.Riccardo Sverzellati, Via Faustini 4 - 29112 Piacenza

22 aprile 2025

INDICE

Parte 1: Ricerca e censimento delle interferenze presenti nell'ala sud ovest del Castello oggetto di riuso/restauro

1_1 Interferenza con caldaia esistente locale C a servizio del piano primo sala nobile del Castello lato piazza pedonale

1_2 Interferenza tra il progetto del giardino delle cucine francigene e il manufatto superfetazione esistente a bordo del fossato

1_3 Interferenze tra nuovi impianti da realizzarsi nel sottotetto e strutture della copertura

1_4 Potenziale interferenze tra nuova soletta di copertura delle cucine (ambienti 1 e 2) e strutture della soletta preesistente di copertura dei locali prima della costruzione dell'attuale soletta in putrelle di ferro e tavelloni

Parte 2: Progetto di risoluzione delle singole interferenze

2_1 Spostamento e nuova collocazione della caldaia nel piano sottotetto in apposito locale tecnico

2_2 Realizzazione delle sole opere realizzabili a fianco del manufatto condonato

2_3 Organizzazione della collocazione degli impianti nel sottotetto funzionale alla loro manutenzione

2_4 Posa della nuova soletta di copertura delle cucine (ambienti 1 e 2) e strutture della soletta preesistente di copertura dei locali

Il censimento eseguito nel contesto di intervento del progetto di restauro/riuso dell'ala sud ovest del Castello di Calendasco ha portato ad individuare quattro potenziali interferenze. Tali riscontri sono stati già citati nella Relazione generale Allegato A: la presente relazione ha lo scopo di approfondire le modalità di risoluzione/eliminazione di tali interferenze.

1_1 Interferenza con caldaia esistente locale C a servizio del piano primo sala nobile del Castello lato piazza pedonale

La prima interferenza riguarda la presenza della attuale caldaia a gas collocata nel locale C: caldaia che riscalda il piano primo della sala nobile dalla altra parte del Castello e che non è stato possibile nel passato collocarla in altro luogo più vicino ai locali da riscaldare.

L'interferenza consiste nel fatto che le nuove cucine francigene hanno necessità di utilizzare i locali ove presente detta caldaia ed i due impianti distinti non possono coesistere: la caldaia dunque va sposata.

D'altra parte tale caldaia non può essere rimossa in quanto funzionale al riscaldamento di altri ambienti del Castello.

1_2 Interferenza tra il progetto del giardino delle cucine francigene ed il manufatto superfetazione esistente a bordo del fossato

La seconda interferenza riscontrata riguarda la presenza del manufatto edilizio posto nel giardino lato sud a bordo del fossato. Le risorse economiche a disposizione non permettono allo stato attuale di smontare rimuovere tale manufatto, rimozione che avverrà dunque a breve. La interferenza consiste nel fatto che i lavori in appalto dovranno convivere con tale manufatto.

1_3 Interferenze tra nuovi impianti da realizzarsi nel sottotetto e strutture della copertura dell'edificio

Il progetto di restauro dell'ala sud ovest ha previsto di realizzare ex novo la soletta di copertura delle cucine francigene (locali da A a E) e porre nel nuovo sottotetto gli impianti funzionali alla nuova destinazione d'uso oltre che la caldaia a gas di cui al punto 1_1.

La potenziale interferenza consiste nella sovrapposizione tra tali impianti e la struttura della copertura (capriate e tiranti) esistente e non oggetto di intervento.

1_4 Potenziale interferenze tra nuova soletta di copertura delle cucine (ambienti 1 e 2) e strutture della soletta preesistente di copertura dei locali prima della costruzione dell'attuale soletta in putrelle di ferro e tavelloni

Pur in assenza di documenti diretti o indiretti che lo possano provare, è possibile che la soletta di copertura dei locali delle future cucine francigene presentasse, prima delle modifiche avvenute nel '900, una struttura con delle volte. Sono infatti presenti nel sottotetto alcuni manufatti che segnalano questa ipotesi. Una possibile interferenza può essere dunque individuata nel rapporto tra tali preesistenze e la nuova soletta da realizzarsi con il presente progetto.

Visto il censimento delle interferenze, seguono le specifiche relative alla loro risoluzione.

2_1 Spostamento e nuova collocazione della caldaia nel piano sottotetto in apposito locale tecnico

Il progetto ha previsto di spostare la caldaia nel riconfigurato sottotetto delle cucine francigene eliminando dunque la interferenza tra tale manufatto tecnologico e la nuova attività oggetto del presente progetto esecutivo. La caldaia è stata peraltro spostata in una nuova localizzazione più vicina ai locali al piano primo del Castello da riscaldare (in vicinanza dell'androne di ingresso) dunque vi sono tutte le premesse per una maggiore efficienza dell'impianto, una volta riconfigurato. Si rimanda alle tavole di progetto.

2_2 Lavorazioni previste per il giardino delle cucine francigene senza conflitti con il manufatto superfetazione esistente

Le opere previste da progetto nel giardino lato fossato (impianti interrati, pozzo perdente acque piovane, parapetto del fossato, marciapiede lungo l'edificio, etc.) sono state pensate per essere realizzate pur con la presenza della superfetazione. Una volta demolito tale edificio potranno essere completate le opere.

Nel frattempo verranno posate delle recinzioni provvisorie per impedire accesso a tale edificio.

2_3 Organizzazione dei nuovi impianti nel sottotetto e strutture della copertura

I nuovi impianti collocati sopra la nuova soletta sono stati disposti con una grande attenzione sia per contenere l'impatto degli stessi nel sottotetto sia per agevolare al massimo la manutenzione nel tempo degli impianti, tema fondamentale vista la funzione delle cucine francigene. Gli impianti non confliggono con capriate e catene presenti nel sottotetto.

2_4 Posa della nuova soletta di copertura delle cucine (ambienti 1 e 2) e strutture della soletta preesistente di copertura dei locali

Si prescrive la massima attenzione nella fase di realizzazione della nuova soletta, soprattutto nella fase di posa delle travi di legno, e dette preesistenze al fine di preservarle, documentarle ed eventualmente elevare il livello di conoscenza delle stesse.